Borghi e Quartieri

L'esponente di Costituente Leghista: sponde esposte ad abbandono di rifiuti e formazione di baraccopoli

«Canali incustoditi»

Enzo Parlapiano: il Consorzio di Bonifica non assolve ai propri compiti

«I NOSTRI canali di bonifica sono incustoditi». A lanciare l'allarme è il coordinatore comunale del movimento politico Assem-

blea Costituente Leghista, Enzo Parlapiano, che punta il dito contro il Consorzio di Bonifica. «Tra i compiti dell'ente - sottolinea l'ex presid e n t e d i circoscrizione - è previsto anche il controllo delle sponde che, al contrario, sono quoti-

dianamente soggette all'accumulo e all'abbandono di rifiuti o peggio alla formazione di baraccopoli».

Alla base del fenomeno ovviamente ci sono fattori come il diffuso malcostume tipico di chi lascia i rifiuti lungo le strade e l'emergenza sociale di chi non ha un posto migliore, se non la vege-

LA sicurezza stradale si raggiunge anche e soprattutto

con lavori di adeguamento delle strade, specie quelle che versano in condizioni peggio-

ri. A lanciare un grido d'allarme sullo stato di salute delle

arterie stradali è Giovanni

Delle Cave, vicepresidente

nazionale dell'associazione

europea familiari e vittime

della strada. «Continuiamo a

constatare, nostro malgrado,

con quanta leggerezza venga

tenuta in considerazione la

sicurezza sulle strade di com-

petenza comunale - spiega Delle Cave - Molti cittadini continuano a rivolgersi alla

nostra Associazione al fine di

sensibilizzare gli organi competenti ad intervenire su un

degrado tanto evidente, quan-

to pericoloso per la pubblica

incolumità. Da tempo, si par-

la di aver intrapreso iniziative

in tal senso, ma ad oggi di concreto non si è ancora visto

nulla o visti lavori fatti a

metà, interventi a "macchia

di leopardo", come strisce pedonali in città, strade dissestate, alberi da potare che

invadono i marciapiedi e co-

prono le segnaletiche stradali. Tutte le vie del territorio

comunale necessitano di interventi più o meno urgenti,

ma che comunque possono

creareserie conseguenze per

L'IMPEGNO

«Lavoro per i cittadini in attesa di un posto in Giunta»

> tazione lungo i canali, per improvvisare un alloggio. E poi, nostro malgrado, la convinzione comune a troppi concittadini che i canali siano un luogo di degrado,

dimenticando invece che costituiscono una rete di scolo vitale per l'ecosistema dell'Agro Pontino. «Contadini e residenti delle zone di campagna pagano regolarmente le tasse - sottolinea Parlapiano - ma il Consorzio di Bonifica negli ultimi anni ha finito per offrire sempre meno servizi. A partire dalla scarsa pulizia dei canali: tirando in ballo la storia della fito depurazione, che è ben altra cosa, si tollerano situazione di estremo degrado. Fino ad arrivare appunto al mancato controllo delle sponde. In passato, da presidente della terza circoscrizione, mi impegnai fortemente per ottenere lo sgombero di baraccopoli come quella che sorge-



Enzo Parlapiano

va lungo il canale delle acque medie. Ancora oggi il mio impegno prosegue in attesa che il Sindaco Di Giorgi mi conferisca la delega promessa, riconoscendo al movimento leghista pontino l'apporto garantito per la sua elezio-

A.K

Sul portale www.q4q5.it il dibattito per il progetto del quartiere Nascosa

Il confronto sulla nuova piazza

Come dovrebbe apparire la nuova piazza in zona Q5 LA piazza pensata originariamente al centro del quartiere Nascosa, conosciuto anche come Q5, è destinata a diventare realtà. Parliamo dello spazio circolare al centro dell'insediamento edilizio, residenziale e commerciale, di via Pierluigi da Palestrina, a ridosso della chiesa di San Luca. Quel luogo naturale di aggregazione naturale che i nuovi quartieri aspettano dalla loro fonda-

zione. Da tempo circola infatti un prospetto tridimensionale di come verrà sviluppata la piazza. Un progetto che, nei giorni scorsi, è stato pubblicato dal portale www.q4q5.it. Il direttore del portale dei quartieri connessi, Ferdinando Cedrone, ha pensato quindi di lanciare una sorta di confronto pubblico online per coinvolgere i cittadini ed interrogarli sulla bontà della nuova piazza.

DELLE CAVE: INTERVENTI A MACCHIA DI LEOPARDO

«Strade ancora poco sicure»

il traffico veicolare.Sarebbe il caso che si decidesse, una volta per tutte, di rendere operativo un piano che coinvolga tutte le principali e pericolose arterie e vie cittadine del territorio comunale, per il bene di tutta la comunità e non soltanto, magari, riparazioni provvisorie che non sono di alcuna utilità poiché tamponano in parte le reali urgenze, ma senza risolvere il problema».



